



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
75	20/07/2023	50	17	5

Oggetto:

D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., Art. 208 - DGR n. 8/2019 - Ditta: Centro Rottami 4M S.R.L. - Rinnovo all'autorizzazione all'esercizio e variante non sostanziale dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi stio in Forino (AV), alla Via Annunziata n. 87 - D.D. n. 49 del 17/03/2022.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : E93230F9402C837968CA945D0F49826F34B3EBFF

Allegato nr. 1 : F6354E1C1FF32276EC8F8F7989435D141BC7040F

Allegato nr. 2 : 4109FD5A00CD16431EBEE16514EB729C65969CD2

Allegato nr. 3 : ACEBAFE21E50A42834689A2C8CA0770F5C6CFD03

Allegato nr. 4 : 3D78B968902474C6E6B93648775C866F683B5041

Frontespizio Allegato : C4660436E482EE0F9AB7A8611E7314ED2D079AFE



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
75	20/07/2023	17	5

Oggetto:

***D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., Art. 208 - DGR n. 8/2019 - Ditta: Centro Rottami 4M S.R.L. -
Rinnovo all'autorizzazione all'esercizio e variante non sostanziale dell'impianto di stoccaggio e
trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi stio in Forino (AV), alla Via Annunziata n. 87 -
D.D. n. 49 del 17/03/2022.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. disciplina le procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b. che le procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg., sono regolamentate dalla D.G.R. n. 81/2015 modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 386/2016, ulteriormente rettificata ed integrata con D.G.R. n. 8 del 15/01/2019;
- c. che sulla Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n.127 del 01-06-2023) è stato pubblicato il **D.Lgs n. 23 Dicembre 2022, n. 213, entrato in vigore il 16/06/2023, contenente** disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. del 3 settembre 2020, n. 116, di attuazione della direttiva (UE) 2018/851, e che modifica, tra l'altro, il comma 17-bis dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006, il quale a sua volta prevede di comunicare i provvedimenti rilasciati ai sensi del medesimo articolo al "registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse" (RECER), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- d. che l'art. 184-ter del D.Lgs 152/2006 disciplina la materia di cessazione di qualifica di rifiuto (End of Waste) secondo criteri adottati in conformità a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria, nazionale, ovvero, in mancanza, "caso per caso";
- e. il decreto legge n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021, ha modificato il comma 3 dell'art. 184-ter del D.Lgs 152/2006, il quale prevede, tra l'altro, per le procedure di rilascio dei provvedimenti autorizzativi "caso per caso" in materia di End of Waste, di cui agli articoli 208, 209 e 211 e di cui al Titolo III-bis della Parte Seconda del d.lgs. 152/06, **"un parere obbligatorio e vincolante dell'ISPRA o dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale territorialmente competente"**;
- f. che la Società Centro Rottami 4M s.r.l., rappresentata dal sig. ***OMISSIS*** ** nella qualità di legale rappresentante, con D.D. n. 82 del 03/07/2013 veniva autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla realizzazione dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Forino (AV) Via Annunziata, 87;
- g. che con D.D. n. 33 del 26/05/2016 veniva approvata la modifica non sostanziale proposta dalla summenzionata Società, inglobando l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- h. che con nota del 16/06/2016, protocollo n. 411048 questa U.O.D. comunicava il nulla osta all'avvio dell'esercizio dell'impianto di che trattasi, la cui data di inizio veniva fissata per il giorno 16/06/2016 e con scadenza dell'autorizzazione fissata al 02/07/2023;
- i. che con D.D. n. 80 del 25/10/2016 veniva approvata la modifica non sostanziale finalizzata alla rimodulazione delle quantità autorizzate, con aggiunta di ulteriori codici e modifiche nelle quantità autorizzate nel limite del 10%;
- j. che con D.D. n. 30 del 01/08/2017 veniva approvata la modifica sostanziale finalizzata alla introduzione della fase R12 e di un'area apposita destinata allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti autoprodotti ed alla introduzione di un macchinario per il trattamento dell'alluminio, il tutto nel contesto di una riduzione complessiva dei quantitativi di materiale trattato; con lo stesso Decreto si prendeva atto dell'incarico al nuovo responsabile tecnico nella persona del sig. ***OMISSIS*** **;
- k. con D.D. n. 73 del 28/11/2017 veniva approvata la modifica sostanziale relativa alla introduzione della operazione R4 per il Codice CER 160214 da effettuarsi nel mulino già autorizzato per una quantità pari a 50 T/anno, con contestuale riduzione di una pari quantità e per la stessa operazione per il Codice CER 160106, senza variazioni delle quantità (tonnellate) totali di rifiuti autorizzate con D.D. n. 30 del 01/08/2017;

- l.** che con D.D. n. 2 del 11/01/2019 veniva approvata la variante sostanziale finalizzata alla introduzione di nuove apposite aree destinate alla messa in riserva di nuovi codici CER pericolosi a fronte della riduzione dei quantitativi di altri codici CER pericolosi, alla introduzione del macchinario per l'aspirazione automatica dell'olio dei motori, nonché all'incremento dei quantitativi stoccabili in ogni momento a parità dello stoccaggio annuale R13;
- m.** che con D.D. n. 44 del 04/03/2020 veniva approvata la variante non sostanziale finalizzata all'adeguamento dell'impianto alle "Linee guida contenenti le prescrizioni di prevenzione antincendio da inserire obbligatoriamente negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di trattamento rifiuti" di cui alla D.G.R. n. 223/19, rispetto ai cui lavori, con nota pec del 07/04/2021, acquisita al protocollo in pari data al n. 186598, veniva data comunicazione di ultimazione con perizia tecnica asseverata e SCIA antincendio;
- n.** con D.D. n. 96 del 25/03/2021 è stato escluso dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA il progetto di incremento della superficie disponibile dell'impianto, nonché dei quantitativi di rifiuti trattati al suo interno;
- o.** che con D.D. n. 83 del 01/06/2021 veniva approvata la variante non sostanziale finalizzata alla riduzione, rispetto al D.D. n. 2 dell'11/01/2019, dei quantitativi di rifiuti stoccati in ogni momento senza variazioni nel lay-out autorizzato;
- p.** che con D.D. n. 49 del 17/03/2022 veniva approvata una variante sostanziale, conformemente al progetto escluso dalla procedura di VIA di cui al sopra richiamato D.D. n. 96 del 25/03/2021, finalizzata all'ampliamento della superficie disponibile ed alla modifica delle quantità autorizzate, con contestuale rimodulazione della tabella dei codici CER e delle relative quantità, con spostamento di attrezzature e macchinari al servizio dell'impianto;

RILEVATO

- 1.** che con nota pec del 30/01/2023, acquisita al protocollo generale in pari data al prot. reg. n. 47923, la Ditta CENTRO ROTTAMI 4M SRL, nella persona del legale rappresentante sig. ***OMISSIS*** **, ha presentato istanza di rinnovo dell'autorizzazione dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Forino (AV) Via Annunziata, 87, ai sensi del comma 12 art. 208 D.Lgs 152/2006 e del punto 3.5 della DGR n. 8/2019;
- 2.** che con nota prot. n. 60353 del 03/02/2023 questo ufficio ha comunicato il mancato avvio del procedimento rispetto all'istanza di rinnovo presentata con la suddetta nota prot. n. 47923 del 30/01/2023, chiedendo integrazioni tecniche ed amministrative;
- 3.** che la suddetta Ditta ha trasmesso documentazione integrativa con nota pec del 07/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 120478, e successiva nota prot. n. 123259 del 07/03/2023, inclusiva, tra l'altro, di idonea polizza fidejussoria (in originale) stipulata secondo i criteri stabiliti dalla parte V DGRC n. 8/2019, nonché di copia di certificato ISO 14001:2015 in corso di validità ed avente scadenza al 09/01/2025;
- 4.** che con nota prot. n. 138224 del 14/03/2023 questo ufficio ha chiesto chiarimenti ed integrazioni alla Ditta de qua, anche in ordine alle operazioni di recupero svolte sui rifiuti ed in riferimento alla disciplina di cui all'art. 184- ter del D.Lgs152/2006 inerente la cessazione di qualifica di rifiuto (End of Waste);
- 5.** con nota prot. n. 150144 del 21/03/2023 questo ufficio ha chiesto alla Provincia di Avellino, ai sensi dell'art.197 del D.Lgs 152/2006 ed in ottemperanza al punto 3.5- Allegato 1 della DGRC n. 8/2019, di voler redigere apposita certificazione attestante la regolarità dell'attività di gestione rifiuti, il rispetto delle norme e quant'altro stabilito dal summenzionato articolo;
- 6.** con nota pec del 19/06/2023, acquisita agli atti in data 20/06/2023 al prot. n. 312597, la Ditta Centro Rottami 4 M SRL ha prodotto i chiarimenti richiesti da questo ufficio con la soprarichiamata nota prot. n. 138224 del 14/03/2023, dichiarando, tra l'altro, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, che *"... nell'impianto di messa in riserva e trattamento rifiuti intende produrre EoW derivanti da rifiuti*

plastici...” e producendo, a tal proposito, relazione tecnica EoW “caso per caso” ai sensi dell’art. 184-ter comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

7. con nota prot. n. 26564 del 20/06/2023, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 314593, la Provincia di Avellino ha trasmesso, ai sensi dell’art. 197 del D.Lgs 152/2006 ed in ottemperanza al punto 3.5- Allegato 1 della DGRC n. 8/2019, opportuna relazione di sopralluogo effettuato presso l’impianto de quo in data 19/06/2023, nell’ambito della quale “...*si ritiene di poter rilasciare certificazione attestante la regolarità dell’attività...*”;
8. con nota prot. n. 317477 del 21/06/2023 questo ufficio ha trasmesso la documentazione tecnico-amministrativa prodotta dalla Ditta de qua ad ARPAC- Dipartimento di Avellino, al fine di richiedere, ai sensi del comma 3 dell’art. 184-ter del D.lgs 152/2006, il relativo parere obbligatorio e vincolante in materia di End of Waste “caso per caso” per quanto attiene alla cessazione di qualifica di rifiuto delle materie plastiche trattate nell’impianto, ed ha comunicato alla Ditta “...*che nelle more di acquisizione del soprarichiamato parere...la validità dell’autorizzazione viene prorogata di ulteriori 60 giorni rispetto a quella stabilita (02/07/2023), e che quindi la relativa scadenza è fissata al 31/08/2023*”, precisando altresì che “...*con l’introduzione e definizione dell’attività di End of Waste per i rifiuti di natura plastica, si configura anche una variante non sostanziale dell’impianto in oggetto...*”, per cui sono stati chiesti ulteriori chiarimenti ed integrazioni;
9. con note pec del 21/06/2023 e del 23/06/2023, acquisite agli atti rispettivamente al prot. n. 317796 in data 22/06/2023 e prot. n. 321848 in data 23/06/2023, la Ditta de qua ha prodotto i chiarimenti e le integrazioni richieste con la suddetta nota di questo ufficio prot. n. 317477 del 21/06/2023, tra cui un ulteriore versamento relativo alle spese amministrative per modifiche non sostanziali dell’impianto, ai sensi della parte quarta della DGR n.8 2019, pari ad € 300,00;
10. con nota prot. n. 43804 del 06/07/2023, acquisita al prot. reg. n. 346459 in data 07/07/2023, l’Arpac -Dipartimento di Avellino ha trasmesso il relativo parere favorevole condizionato di competenza, richiesto con nota di questa UOD prot. n. 317477 del 21/06/2023 ai sensi del comma 3 dell’art. 184-ter del D.lgs 152/2006;
11. con nota prot. n. 347909 del 07/07/2023 questo ufficio ha chiesto, anche in considerazione del soprarichiamato parere Arpac inoltrato con nota prot. n. 43804 del 06/07/2023, ulteriori chiarimenti ed integrazioni alla Società Centro rottami 4-M SRL;
12. con nota pec del 11/07/2023, acquisita al prot. reg. n.353715 del 12/07/2023, la Ditta Centro Rottami 4-M ha prodotto le integrazioni richieste con nota di questo ufficio prot. n. 347909 del 07/07/2023;

PRESO ATTO:

- a. che con nota prot. n. 26564 del 20/06/2023, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 314593, la Provincia di Avellino ha trasmesso, ai sensi dell’art. 197 del D.Lgs 152/2006 ed in ottemperanza al punto 3.5 - Allegato 1 della DGRC n. 8/2019, opportuna relazione di sopralluogo effettuato presso l’impianto de quo in data 19/06/2023, nell’ambito della quale “...*si ritiene di poter rilasciare certificazione attestante la regolarità dell’attività...*”;
- b. che la Ditta Centro Rottami 4M SRL ha prodotto originale polizza fideiussoria n. 1962707 della Società Revo Insurance S.P.A., acquisita agli atti in data 07/03/2023 al prot. n. 123259, avente validità fino al 03/03/2033, con efficacia maggiorata di un anno (e quindi fino al 03/03/2034), per una somma garantita pari ad € 392.849,55 (trecentonovantaduemilaottocentoquarantanove euro e cinquantacinque centesimi), e che conseguentemente l’autorizzazione decennale avrà come scadenza il giorno 03/03/2033, in applicazione della DGR n. 8/2019;
- c. che con nota prot. n. 43804 del 06/07/2023, acquisita al prot. reg. n. 346459 in data 07/07/2023, l’ ARPAC-Dipartimento di Avellino ha inoltrato il rapporto tecnico di competenza favorevole e condizionato, nonché obbligatorio e vincolante ai sensi dell’art. 184-ter comma 3 del D.Lgs 152/2006, rispetto a quanto rappresentato nella relazione tecnica presentata dalla Ditta Centro Rottami 4M in materia di cessazione di qualifica del rifiuto (*End of Waste*) per i rifiuti plastici da trattare nell’impianto;

RILEVATO, altresì, che l'istanza, trasmessa dalla Ditta Centro Rottami 4 M via pec in data 30/01/2023, acquisita al protocollo generale in pari data al n. 47923 del 30/01/2023, integrata con nota pec del 07/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 120478, e successiva nota prot. n. 123259 del 07/03/2023, nota prot. 312597 del 20/06/2023, prot. n. 317796 del 22/06/2023, prot. n. 321848 del 23/06/2023, prot. n. 353715 del 12/07/2023 ai sensi del punto 3.4 e 3.5 della DGR n. 8/2019, è costituita da:

- istanze in bollo;
- copie di ricevute dell'avvenuto pagamento di € 600,00 per spese istruttorie (di cui € 300 imputabili all'istanza di rinnovo e € 300 relativi alla modifica non sostanziale);
- dichiarazioni sostitutive su modello Allegato 1.b. dich;
- dichiarazione sostitutiva su modello Allegato 1.b. iscr.;
- scheda di inquadramento urbanistico territoriale su modello Allegato 1-C;
- perizia asseverata attestante la regolarità dei manufatti esistenti alle norme urbanistiche vigenti;
- relazione asseverata relativa alla variante proposta e contenente l'attestazione del tecnico l'idoneità dell'impianto a recepire la predetta variante;
- polizza fideiussoria n.1962707 della Società Revo Insurance S.P.A., acquisita agli atti in data 07/03/2023 al prot. n. 123259, relativa alla garanzia finanziaria avente validità fino al 03/03/2033, con efficacia maggiorata di un anno (e quindi fino al 03/03/2034);

PRECISATO che:

- le relazioni, le dichiarazioni asseverate e gli elaborati grafici e sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la Ditta ha prodotto relazione tecnica asseverata a cura di tecnico abilitato contenente, tra l'altro:
 - la dichiarazione che la variante proposta non determina una variazione del ciclo produttivo con modifica delle operazioni di smaltimento o di recupero rispetto a quelle già autorizzate, così come definite dagli allegati B e C della parte IV del D.lgs 152/2006;
 - la dichiarazione che la variante proposta non determina nessun incremento significativo delle emissioni in atmosfera rispetto alla modifica proposta;
 - la dichiarazione che la variante proposta non determina un aggravio del rischio incendio rispetto a quanto precedentemente autorizzato ai sensi di DPR 151/2011, DGR 223/2019 e al progetto approvato dai Vigili del Fuoco di Avellino;
 - la dichiarazione che la variante proposta non determina un aggravio delle condizioni di tutela della salute e di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro rispetto alle norme di cui al D.Lgs. 81/2008;
 - la dichiarazione che la variante proposta non determina variazioni significative relativamente alle emissioni fonometriche;
 - la dichiarazione che la variante proposta non determina variazioni qualitative e/o quantitative relativamente agli scarichi delle acque reflue di cui all'art. 124 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., autorizzati con D.D. n. 49 del 17/03/2012;
 - la dichiarazione che i manufatti esistenti nell' impianto risultano al momento conformi alle norme urbanistiche vigenti;
 - l'attestazione che l'impianto è idoneo a recepire la predetta variante;

RITENUTO:

- **di prendere atto** della regolarità della documentazione tecnico amministrativa prodotta e della congruità delle garanzie finanziarie e conseguentemente **autorizzare** il rinnovo all'esercizio dell'impianto

di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Forino (AV) Via Annunziata n. 87 attualmente gestito dalla Ditta Centro Rottami 4-M, con scadenza al 03/03/2033, atteso che la polizza fideiussoria ha scadenza al 03/03/2034;

- **di poter approvare** l'istanza di modifica non sostanziale relativa alla introduzione ed alla definizione delle attività di cessazione di qualifica di rifiuto per (End of Waste) per i materiali in ingresso aventi natura plastica, conformemente alle risultanze istruttorie ed al parere favorevole e condizionato espresso, ai sensi dell'art.184-ter del D.Lgs. n. 152/2006, dall'ARPAC- Dipartimento di Avellino con nota prot. n. 43804 del 06/07/2023

- **di prendere atto, altresì:**

- A. della cessazione di qualifica di rifiuto dei codici CER 020104 - CER 070213 – CER 120105 – CER 150102 - CER 160119 – CER 170203 – CER 200139 a seguito di operazioni di recupero R3, in ottemperanza al comma 3 dell'art. 184-ter del D.lgs 152/2006 inerente il rilascio dei provvedimenti autorizzativi “caso per caso” in materia di “End of Waste”, che soddisfino i criteri specifici di cui alle linee guida SNPA n. 41 del 2021 e dai quali si ottengano prodotti conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate;
- B. di quanto riportato nelle relazioni tecniche trasmesse da parte della Ditta Centro Rottami 4 M SRL, con note acquisite al prot. reg. n. 312597 del 20/06/2023 e prot. n. 353715 del 12/07/2023:

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la D.G.R. 8/2019 e s.m.i.;
- il D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021;
- D.D. n. 82 del 03/07/2013 e successivi;
- il D.P.G.R. n. 38 del 24/03/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Dott. Malanga Gerardo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 367416 del 19/07/2023 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento);

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **PRENDERE ATTO** della regolarità della documentazione tecnico amministrativa prodotta e della congruità delle garanzie finanziarie e conseguentemente **AUTORIZZARE** il rinnovo all'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Forino (AV) Via Annunziata n. 87 attualmente gestito dalla Ditta Centro Rottami 4-M SRL, con scadenza al 03/03/2033;
2. **DI APPROVARE** l'istanza di modifica non sostanziale dell'impianto de quo relativa alla introduzione e definizione delle attività di cessazione di qualifica di rifiuto (End of Waste) per i materiali in ingresso aventi natura plastica, conformemente alle risultanze istruttorie ed al parere favorevole condizionato espresso dall'ARPAC-Dipartimento di Avellino con nota prot. n. 43804 del 06/07/2023, ai sensi dell'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs.152/2006;
3. **DI PRENDERE ATTO, ALTRESÌ:**
 - a) della cessazione di qualifica di rifiuto dei codici CER 020104 - CER 070213 – CER 120105 – CER 150102 - CER 160119 – CER 170203 – CER 200139 – a seguito di operazioni di recupero R3, in ottemperanza al comma 3 dell'art. 184-ter del D.lgs.152/2006 inerente il rilascio dei provvedimenti autorizzativi “caso per caso” in materia di “End of Waste”, che

soddisfino i criteri specifici di cui alle linee guida SNPA n. 41 del 2021 e dai quali si ottengano prodotti conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate;

- b) di quanto riportato nelle relazioni tecniche trasmesse da parte della Ditta Centro Rottami 4-M SRL, con note acquisite al prot. reg. n. 312597 del 20/06/2023 e prot. n. 353715 del 12/07/2023;

4. PRECISARE:

- a) che i parametri riepilogativi dei rifiuti relativi all'impianto sono riportati nel seguente quadro sinottico:

Rifiuti non pericolosi stoccabili in ogni momento	4.185 ton
Rifiuti non pericolosi trattati annualmente	11.399 ton
Rifiuti non pericolosi trattati giornalmente	11.399 ton/300gg = 37,99 ton
Rifiuti pericolosi stoccabili in ogni momento	49 ton
Rifiuti pericolosi trattati annualmente	18.920 ton
Rifiuti pericolosi trattati giornalmente	18.920 ton/300 gg = 63 ton

- b) che per una disamina più approfondita delle quantità e delle relative attività di trattamento sui rifiuti, specificata per ogni singolo codice CER, si rimanda alla relazione tecnica allegata al presente provvedimento (ALLEGATO 1);

- c) che le quantità medie giornaliere di rifiuti trattati sono desumibili considerando n. 300 giorni lavorativi/anno;

- d) che per la verifica del rispetto dei limiti quantitativi dei rifiuti stoccati e/o trattati nell'impianto, come dalle citate tabelle riepilogative, è necessario che la Ditta si doti ed utilizzi software gestionale che assicuri, altresì, la tracciabilità dei rifiuti;

- e) che per quanto riguarda il processo di cessazione di qualifica di rifiuto (End of Waste) dei materiali di ferro e rame va fatto riferimento ai Regolamenti Europei n. 333/2011 e n. 715/2013, fermo restando che per essi:

- la dimensione di ogni lotto da analizzare finalizzato all' accertamento della qualità dei rottami ottenuti dall'azione di recupero sarà corrispondente, al massimo, alla capacità in metri cubi delle singole aree di deposito destinato a quel singolo prodotto, specificando, anche in caso di eventuale compensazione, per ognuno di essi, i relativi metri cubi e le corrispondenti tonnellate;
- i cumuli riferiti sia ai rifiuti che ai prodotti non potranno avere altezza eccedente 3,00 m;

- f) che dal processo di recupero, delle materie plastiche, aventi in particolare codici CER 020104 - CER 070213 - CER 120105 - CER 150102 - CER 160119 - CER 170203 - CER 200139 si otterranno prodotti conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate, fermo restando che per essi:

- la dimensione di ogni lotto da analizzare finalizzato all' accertamento della qualità prodotti plastici derivanti dall'azione di recupero sarà al massimo pari a 72,60 ton (33 mc), così come riportato nella relazione tecnica specifica EOW;
- i cumuli riferiti sia ai rifiuti che ai prodotti non potranno avere altezza eccedente 3,00 m;

- g) che la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base del progetto, comprensivo delle integrazioni e precisazioni richieste nell'iter procedimentale, che consiste nei seguenti principali elaborati che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- relazione tecnica asseverata generale (ALLEGATO 1);
- relazione tecnica in materia di “End of Waste” (ALLEGATO 2);
- planimetria attestante lo stato di fatto dell'impianto (ALLEGATO 3);
- planimetria della variante di progetto (ALLEGATO 4);

5. CONFERMARE ogni altra condizione, prescrizione e/o divieto impartiti con il D.D. n. 82 del 03/07/2013 e successivi, per quanto non modificato con il presente atto, in particolare in merito:

1. allo scarico dei reflui, relativamente al quale si ribadisce quanto autorizzato ai sensi dell'art. 124 del D.lgs 152/2006 nei limiti di cui **al parere EIC prot. n. 19461 del 27/09/2021**, come da schema e prescrizioni di seguito riportate:

TIPOLOGIA PORTATA SCARICATA	PORTATA ANNUA DELLO SCARICO (m ³ /anno)
Acque reflue provenienti da servizi igienici	165,00
Acque reflue meteoriche di dilavamento di prima pioggia	4.721,00
Acque meteoriche di dilavamento di seconda pioggia e relative alle coperture	8.324,00
PORTATA TOTALE SCARICATA	13.210,00

-le acque reflue che dovranno essere scaricate in pubblica fognatura mista, sono le seguenti:

- acque reflue provenienti da servizi igienici, che prima dello scarico vengono trattate in “vasca di decantazione”, per una portata massima annua pari a 165 m³;
 - acque reflue meteoriche di dilavamento di prima pioggia del piazzale, opportunamente depurate in vasche di accumulo, con caratteristiche qualitative rientranti nei parametri della Tabella 3, dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs 152/2006 – colonna scarico in rete fognaria, per una portata annua massima di 4.721 m³;
 - acque meteoriche di dilavamento di seconda pioggia e relative alle coperture per una portata massima annua pari a 8.324 m³;
2. alle emissioni in atmosfera, in ordine alle quali l'impianto presenta due punti di emissione convogliate E3 ed E4 (dotati rispettivamente di filtro a vibrazione meccanica e di filtro a manica, con una concentrazione di polveri prevista di 1,50 mg/Nmc e di 2,40 mg/Nmc ed un flusso di massa pari rispettivamente a 0,0135 Kg/h e 0,009 Kg /h) ed una di tipo diffuso, non convogliabile -P1 (avente una concentrazione di polveri pari a 1,98 mg/Nmc);

6. FARE OBBLIGO alla Società Centro Rottami 4-M SRL:

- A) di comunicare a questa U.O.D. ed a tutti gli altri Enti competenti la data di inizio e, successivamente, quella di ultimazione lavori, trasmettendo perizia asseverata a firma del Direttore dei lavori e/o di Tecnico abilitato, attestante la conformità dei lavori eseguiti rispetto a quelli previsti nel progetto approvato con il presente atto. La scrivente U.O.D., acquisita la perizia asseverata provvederà a comunicare al soggetto proponente e a tutti gli Enti competenti, la data dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto de quo, così come modificato dal presente provvedimento. Fino a detta data, ai fini della attività, si dovrà far riferimento ai decreti autorizzativi precedenti;
- B) **di effettuare autocontrolli fonometrici nei primi 30 giorni di esercizio, con impianto modificato, e, successivamente, con cadenza annuale**, i cui esiti dovranno essere inoltrati entro dieci giorni dalla data di rilevazione al Comune di Forino (AV), all'ASL AV, all'ARPAC

Dipartimento di Avellino, alla Provincia di Avellino, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino provvedendo, inoltre alla manutenzione periodica, secondo le indicazioni del produttore, delle apparecchiature installate e dei macchinari utilizzati nel ciclo produttivo;

X) **effettuare autocontrolli per le emissioni in atmosfera nei primi 30 giorni di esercizio dell'impianto così come modificato e successivamente con cadenza annuale**, i cui esiti dovranno essere annotati in apposito registro debitamente vidimato ed inoltrati, entro dieci giorni dalla data di rilevazione, al Comune di Forino, all'ASL AV, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, alla Provincia di Avellino, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;

Δ) **effettuare autocontrolli per gli scarichi dei reflui in considerazione dei parametri di cui alla Tabella 3, All. 5, Parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. colonna "scarico in fognatura" entro 30 giorni di esercizio dell'impianto così come modificato e successivamente con cadenza trimestrale**, i cui esiti dovranno essere inoltrati entro dieci giorni dalla data di rilevazione all'EIC-Avellino, al Comune di Forino (AV), all'ASL AV, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, alla Provincia di Avellino, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;

7. **PRESCRIVERE** alla Ditta Centro Rottami 4 M SRL:

- di provvedere, allo scadere della gestione, al ripristino finale e al recupero ambientale dell'area così come specificato nel progetto di dismissione e ripristino ambientale approvato con D.D. n. 82 del 03/07/2013 e con l'impiego di specifiche tecniche di ingegneria ambientale al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area;
- di utilizzare le opportune cautele ai fini della sicurezza ed incolumità degli addetti rispettando quanto previsto dal D.Lgs n. 81/08, anche al fine di evitare l'insorgenza di problemi igienico sanitari ambientali;
- garantire il mantenimento dell'efficienza dei sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera per i punti di emissione convogliata E3 ed E4, mediante manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli impianti, adozione di un registro vidimato, tenuto a disposizione dell'autorità di controllo, con annotazione delle misure periodiche in autocontrollo, eventuali interruzioni di funzionamento e le manutenzioni eseguite;
- non superare il quantitativo annuo ed istantaneo dei rifiuti non pericolosi e pericolosi da gestire l'ammontare dichiarato dalla ditta e riportato nella relazione tecnica;
- effettuare la pulizia giornaliera dell'insediamento;
- garantire l'efficienza delle impermeabilizzazioni delle pavimentazioni di tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti;
- sottoporre a periodiche manutenzioni tutte le opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni cementate ed asfaltate;
- stoccare i rifiuti pericolosi unicamente sotto copertura;
- prevedere la predisposizione di un piano di indagini preliminari delle matrici ambientali in caso di cessazione dell'attività i cui contenuti minimi devono essere desunti dalle Linee Guida per la predisposizione e l'esecuzione di indagini preliminari elaborate dall'ARPAC nel marzo 2016, allegate alle norme tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Bonifica della Campania approvate con DGRC n. 417 del 27/07/2016 e n. 685 del 30/12/2019;
- prevedere, sempre secondo quanto previsto dalle su citate Linee Guida, la predisposizione di un Piano di indagini preliminari sul top-soil qualora in caso di incidente, ovvero incendio, si sospetti una potenziale contaminazione delle matrici ambientali;
- predisporre un Documento di Valutazione dei Rischi connessi alle attività dell'impianto, con, altresì, indicazione della formazione e informazione degli operatori nonché delle norme comportamentali che gli stessi dovranno scrupolosamente seguire all'interno dell'impianto durante le operazioni di stoccaggio e trattamento dei rifiuti;

- mantenere l'efficienza dei sistemi di depurazione delle acque reflue mediante manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli impianti ed adottare un apposito registro, tenuto a disposizione dell'autorità di controllo, con annotazione delle analisi periodiche in autocontrollo, eventuali interruzioni di funzionamento e le manutenzioni eseguite;
- di stoccare i rifiuti in ingresso, messi in riserva (R13), in quantità rapportata (rispettivamente per tipologia ed area di allocazione) alle superfici che la Ditta ha riservato agli stessi nella relazione tecnica e nella planimetria di riferimento;
- di attuare gli impegni assunti in fase progettuale ed il rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui alla DGR n. 223/2019, il cui progetto di adeguamento è stato approvato con D.D. n. 44 del 04/03/2020, garantendo, in particolare, che l'impianto di rilevazione precoce di incendio con l'uso di termocamere abbia caratteristiche tali da controllare tutte le aree con presenza di materiale capace di bruciare e che potenzialmente può propagare e far sviluppare un incendio;

8. FAR PRESENTE:

-che l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie, ivi compresa la disciplina di cui al D.P.R. 151/2011 in materia di antincendio;

- che nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione di rinnovo all'esercizio, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

- che va rispettata la tempistica stabilita nell' art. 185-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. in merito al deposito temporaneo dei rifiuti;

- che vanno rispettati tutti gli obblighi e le prescrizioni stabilite dal D.D. n. 44 del 04/03/2020 di adeguamento dell'impianto alle Linee Guida Antincendio di cui alla DGR n. 223/2019, non in contrasto con il presente provvedimento, nonché quanto previsto nel caso di specie dal DPR n. 151/2011;

-che è necessario produrre, entro trenta giorni dalla relativa scadenza, il rinnovo della certificazione di qualità ambientale ISO14001:2015 (attualmente avente validità fino al 09/01/2025): in mancanza sarà fatto obbligo di adeguamento della copertura assicurativa;

9. CONFERMARE altresì:

-ogni altra condizione, prescrizione e/o divieto impartiti con i precitati Decreti autorizzativi n. 82 del 03/07/2013, n. 33 del 26/05/2016, n. 80 del 25/10/2016, n. 30 del 01/08/2017, n. 73 del 28/11/2017, n. 2 del 11/01/2019 e n. 44 del 04/03/2020, n. 83 del 01/06/2021, D.D. n. 49 del 17/03/2022, non in contrasto con il presente provvedimento, ivi comprese quelle riportate al punto 7 capoverso 3) del D.D. n. 49 del 17/03/2022 relative al potenziamento del sistema di disoleazione con trattamento anche delle acque di seconda pioggia;

- ogni condizione, prescrizione e/o divieto impartiti con il D.D. n. 96 del 25/03/2021 di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e/o riportata nella documentazione progettuale portata all'attenzione della UOD 50 17 92 ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA;

10. DARE ATTO che:

a. il legale rappresentante della Società "Centro Rottami 4M SRL" è responsabile di quanto dichiarato nell'istanza;

b. l'eventuale modifica (amministratore, sede legale dell'impianto, ecc) dovrà essere comunicata tempestivamente a questa U.O.D.;

11. FAR PRESENTE altresì:

- che avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste, è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- che il presente provvedimento sarà nullo qualora la comunicazione antimafia dovesse avere esito positivo;

12. NOTIFICARE, il presente atto alla Società “Centro Rottami 4M SRL” con sede legale in Forino (AV), via Annunziata, 87;

13. COMUNICARE secondo le forme e le modalità previste dalla normativa vigente, ai sensi del comma 17-bis dell’art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la presente autorizzazione al “registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse” (RECER), di cui al comma 3-septies dell’articolo 184-ter del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

14. TRASMETTERNE copia del presente provvedimento al Comune di Forino (AV), alla Provincia di Avellino, all’A.R.P.A.C. Dipartimento di Avellino, all’A.S.L AV, all’Ente Idrico Campano, Ambito Distrettuale Calore Irpino, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino, alla U.O.D. 50.17.02 Osservatori Ambientali, Documentazione Ambientale, Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali, all’Albo Gestori Ambientali, all’ATO-Rifiuti di Avellino;

15. DISPORRE la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell’apposita sezione “Casa di Vetro” dell’Amministrazione Trasparente del sito web regionale.

- Dott. Antonello Barretta -